ARTICOLO DI ELEARNINGNEWS

Year 9 - number 325 Wednesday 12 march 2025

L'apprendimento online in Europa: dati, tendenze e sfide del settore

Nel 2024 l'educazione online continua a crescere in Europa, ma con alcune differenze tra i vari paesi. Leggi l'articolo e scopri quali sono le tendenze, i corsi più richiesti e le sfide del settore.

Nel 2024 la formazione digitale è stata caratterizzata da una forte crescita. I motivi sono stati molteplici: la maggiore accessibilità delle piattaforme, l'evoluzione delle competenze richieste nel mercato del lavoro e il cambiamento delle abitudini di apprendimento. Tuttavia, il quadro europeo non è uniforme: mentre alcuni paesi guidano la trasformazione digitale della formazione, altri rimangono indietro, evidenziando disparità di accesso e utilizzo.

Il quadro dell'educazione online in Europa

L'educazione online è ormai una componente essenziale del sistema formativo europeo. **Secondo i dati Eurostat**, nel 2024 il **33% degli utenti di Internet nell'UE** ha seguito corsi online o utilizzato materiali didattici digitali, segnando un aumento del **3% rispetto al 2023**. All'interno di questo dato si riscontrano due modalità di fruizione:

- **Corsi online strutturati**: seguiti dal **18% degli utenti**, comprendono percorsi formativi con contenuti pianificati, spesso finalizzati al conseguimento di una certificazione.
- **Materiali didattici online**: utilizzati dal **29% degli utenti**, includono video, dispense e altre risorse digitali a supporto dello studio, senza necessariamente seguire un corso strutturato.

La distribuzione dell'apprendimento online tra i paesi dell'UE non è omogenea. Alcuni si distinguono per una partecipazione molto elevata:

- **Irlanda**: 61% degli utenti impegnati in formazione digitale
- **Paesi Bassi**: 59%
- **Finlandia**: 53%

All'opposto, alcuni paesi registrano livelli molto bassi di partecipazione:

- **Bulgaria**: 12%
- **Romania**: 8%

Le tendenze che guidano l'apprendimento online

L'educazione digitale è in costante evoluzione e la crescita della formazione online è spinta da diversi fattori.

Accessibilità e digitalizzazione

Oggi chiunque abbia una connessione a Internet può accedere a corsi di alta qualità, spesso gratuiti o a basso costo, su diverse piattaforme.

Inoltre, l'introduzione di politiche europee per la digitalizzazione dell'istruzione ha favorito lo sviluppo di **piattaforme nazionali di apprendimento** e il **finanziamento di corsi online** per studenti e lavoratori.

Cambiamento delle abitudini di apprendimento

Il modo in cui le persone apprendono sta cambiando:

- **L'autoapprendimento** sta diventando più diffuso grazie alla possibilità di seguire corsi online in qualsiasi momento.
- **La formazione continua** è sempre più necessaria per rimanere competitivi nel mondo del lavoro.
- **L'apprendimento informale**, attraverso video, podcast e risorse online, si sta affermando come alternativa alla formazione tradizionale.

L'influenza del mercato del lavoro

Le **esigenze del mercato del lavoro** stanno influenzando la crescita dell'educazione online. Sempre più aziende richiedono aggiornamenti costanti sulle competenze digitali e tecniche, spingendo lavoratori e professionisti a investire nella formazione online per rimanere competitivi.

Molti corsi online sono progettati per rispondere a queste richieste, con percorsi formativi orientati a specifiche figure professionali, come esperti di Intelligenza Artificiale, cybersecurity o digital marketing.

Le materie più richieste: tra competenze digitali e trasversali

L'analisi delle iscrizioni ai corsi online nel 2024 evidenzia un chiaro trend: le competenze digitali sono tra le più ricercate.

- L'**Intelligenza Artificiale**: con il 40% dei corsi più seguiti nel 2024 dedicati a questa tematica, si conferma una competenza sempre più richiesta in settori come tech, marketing e finanza. Oltre a professionisti specializzati, anche i lavoratori di altri settori stanno cercando di acquisire conoscenze di base sull'Intelligenza Artificiale per migliorare la loro produttività e adattarsi ai cambiamenti nel mercato del lavoro.

- **Cybersecurity**: la crescente preoccupazione per la protezione dei dati ha reso i corsi di sicurezza informatica tra i più seguiti. Aziende e governi richiedono sempre più esperti per proteggere informazioni sensibili da attacchi informatici.
- **Digital marketing**: il commercio elettronico e la digitalizzazione delle imprese hanno reso il marketing online un ambito strategico. I corsi su SEO, advertising e social media marketing sono tra i più richiesti.

- **Soft skills**: oltre alle competenze tecniche, l'apprendimento online viene utilizzato anche per sviluppare tematiche sempre più richieste come il problem solving, la comunicazione efficace e la gestione del tempo.

Disparità tra i paesi europei: cosa influenza la partecipazione?

Nonostante la crescita generale dell'educazione online, la partecipazione varia notevolmente tra i paesi dell'Unione Europea. Mentre alcune nazioni vantano tassi elevati di iscrizione ai corsi digitali, altre faticano a diffondere questo modello di apprendimento. Ma quali sono i fattori che determinano queste differenze?

Il ruolo delle infrastrutture digitali e delle politiche educative

Uno degli elementi chiave è l'**accesso alla tecnologia e alla connettività**. Paesi come Irlanda, Paesi Bassi e Finlandia hanno investito massicciamente nella digitalizzazione dell'istruzione, fornendo:

- Connessioni Internet ad alta velocità diffuse su tutto il territorio, anche nelle aree rurali.
- Programmi governativi per incentivare l'apprendimento online.
- Piattaforme digitali nazionali con corsi certificati e accessibili a tutti.

Al contrario, nei paesi con tassi di partecipazione più bassi, come Bulgaria e Romania, **il digital divide è ancora un problema significativo**. La mancanza di infrastrutture adeguate e di strategie nazionali efficaci limita l'accesso alla formazione digitale, creando un divario rispetto ai paesi più avanzati.

Differenze socio-economiche e accesso alla formazione online

L'educazione online, pur essendo più accessibile rispetto alla formazione tradizionale, **non è ancora alla portata di tutti**. Nei paesi con redditi medi più bassi, il costo dei dispositivi tecnologici e della connessione Internet rappresenta un ostacolo per molte persone.

Inoltre, la formazione digitale richiede competenze di base per navigare sulle piattaforme e seguire i corsi in autonomia. Nei paesi con un livello di istruzione medio più basso, la mancanza di digital literacy può scoraggiare l'uso dell'apprendimento online.

L'educazione online e il mercato del lavoro

L'apprendimento digitale non riguarda solo gli studenti, ma anche i professionisti e le aziende che vedono nella formazione continua un elemento essenziale per la crescita.

Sempre più imprese, ad esempio, stanno adottando sistemi di **corporate eLearning**, offrendo ai dipendenti la possibilità di aggiornarsi attraverso corsi online. Questo presenta diversi vantaggi:

- Riduce i costi rispetto alla formazione in aula.
- Permette ai lavoratori di studiare in autonomia, senza interrompere l'attività lavorativa.
- Favorisce **il reskilling e l'upskilling**, migliorando la competitività aziendale.

In generale, i corsi online più seguiti sono quelli che offrono **certificazioni riconosciute**, spendibili nel mondo del lavoro. Le aziende tendono a preferire candidati che abbiano certificazioni in aree chiave come data science e Intelligenza Artificiale, cybersecurity, project management e marketing digitale.

Le sfide dell'apprendimento online in Europa

Nonostante la crescita dell'educazione digitale, esistono ancora diverse sfide da affrontare per migliorare l'efficacia e l'accessibilità della formazione online.

- **Il divario digitale**: l'accesso alla tecnologia rimane un problema in molte aree europee, con forti differenze tra i paesi e persino all'interno di una stessa nazione. A questo si aggiunge un **divario culturale**, per cui in alcune realtà l'apprendimento online è ancora percepito come meno efficace rispetto alla formazione tradizionale.
- La necessità di **maggiore regolamentazione e qualità nei corsi online**: la proliferazione di contenuti formativi di basso valore rischia di compromettere la credibilità dell'eLearning. Per questo, si sta discutendo la possibilità di introdurre standard europei per garantire la qualità e il riconoscimento dei certificati digitali.
- Il rischio di una **formazione generalista** e poco mirata: un altro problema è l'eccessiva offerta di corsi generici che non sempre rispondono alle reali esigenze del mercato del lavoro. Le aziende e le istituzioni dovrebbero incentivare la creazione di percorsi formativi più specifici, orientati a competenze realmente spendibili.

L'educazione digitale è destinata a evolversi ulteriormente nei prossimi anni. Il futuro dell'eLearning dipenderà sempre di più dalla capacità di innovare, personalizzare l'esperienza formativa e garantire standard di qualità elevati.

Affinché la formazione online diventi realmente efficace in tutti i paesi UE, è fondamentale una collaborazione tra **settore pubblico e privato**. Governi, università e aziende devono lavorare insieme per creare programmi formativi di qualità, offrire incentivi economici per l'apprendimento digitale e garantire l'accesso a corsi online anche alle fasce meno abbienti della popolazione.